

Diritto e Clinica 2. Ruolo e limiti del sapere scientifico nella costruzione della sentenza processuale

**Venerdì 17 aprile 2009
Aula Nievo – Palazzo del Bo**

Con il Patrocinio di

**Università degli Studi di Padova
Ordine degli Avvocati di Padova
Ordine dei Medici di Padova**

Introduzione e coordinamento dei lavori
Prof. **UMBERTO VINCENTI** (Università di Padova)

I sessione

Saluto del MAGNIFICO RETTORE	ORE 9.00
Decisioni legali e valutazioni scientifiche Prof. PAOLO ZATTI (Università di Padova)	ORE 9.30
Verso una logica della testimonianza. Come valutare i responsi degli esperti nella pratica clinica e giudiziaria Prof. ROBERTO FESTA (Università di Trieste)	ORE 10.00
Ruolo e cultura del consulente tecnico d'ufficio Prof. GIOVANNI PASCUZZI (Università di Trento)	ORE 10.30
Verità scientifica e verità processuale Prof. FRANCESCO CAVALLA (Università di Padova)	ORE 11.00
Interventi programmati: Il giudice e i periti Dott.ssa CARLA GARLATTI (Corte d'Appello di Venezia)	ORE 11.30
Il medico perito processuale Prof. EZIO VINCENTI (Direttore Dipartimento Chirurgico - Dolo)	

II sessione

ORE 14.30	Perché dobbiamo e perché non dobbiamo avere fiducia nelle prove scientifiche Prof. GIOVANNI BONIOLO (Università di Milano)
ORE 15.00	Probabilità e verosimiglianza nel giudizio individuale: il clinico e il giudice Prof. GIOVANNI FEDERSPIL (Università di Padova)
ORE 15.30	La prova scientifica nell'ambito della psichiatria e della psicologia forense Prof. GIUSEPPE SARTORI (Università di Padova)
ORE 16.00	Interventi programmati: Applicazione delle linee guida e turn over delle conoscenze Prof. ROBERTO VETTOR (Università di Padova)
	La perizia e il difensore Avv. LORENZO LOCATELLI (Presidente Ordine Avvocati di Padova)
ORE 17.00	Discussione
ORE 18.00	Conclusioni Prof. PIERDANIELE GIARETTA (Università di Verona)

Gli operatori del diritto tendono, talora per strategia retorica, ad accreditare di veridicità o di infallibilità gli esiti delle scienze empiriche e delle loro applicazioni. Così accade che i giudici possano rimettere la funzione decisoria all'esperto di loro fiducia, senza valutare, a volte deliberatamente, il parere espresso. Parere che, in grazia della finzione giuridica dell'autorità della cosa giudicata, si converte miracolosamente in verità assoluta. Ma gli esiti delle scienze e, a maggior ragione, le conclusioni di chi ne applica le conoscenze sono, ci ammonisce l'epistemologia contemporanea, incerti e provvisori per loro natura. Il Convegno mira così a rafforzare presso gli operatori la cultura del dubbio e della ricerca, purtroppo spesso ignorata o dimenticata, con la conseguente certezza di correre il rischio di fondare sentenze ingiuste.

**L'Ordine degli Avvocati di Padova ha attribuito 8 crediti per la partecipazione al Convegno
(limitata al numero massimo di 50 avvocati che dovranno iscriversi presso la Segreteria Organizzativa entro il 15.4.2009)**

Segreteria organizzativa:

Sara Degli Agostini

Tel. 049.8273420/ fax 049.8273419

sara.degliagostini@unipd.it



Segreteria scientifica:

Giorgia Zanon

Tel. 049.8273418/ fax 049.8273419

giorgia.zanon@unipd.it

**Law and Argumentation
Laboratorio di Metodologia Giuridica**

Con il contributo di Jovene editore s.p.a.